

L'EUTOP in sintesi

Il supporto strutturale e duraturo della Sua rappresentanza degli interessi

Per aver successo in un mondo sempre più competitivo le imprese devono dedicare la massima attenzione a mercati, prodotti, innovazioni, dipendenti e concorrenti. In questo contesto spesso si sottovaluta l'importanza della comunicazione politica per le aziende, quando invece sono le decisioni politiche a esercitare – non di rado – un influsso considerevole sulle sorti delle imprese. Basti pensare a imposte e contributi, responsabilità dei produttori, disposizioni ambientali e controllo delle esportazioni. Viceversa di frequente si sopravvaluta l'efficacia degli strumenti classici della rappresentanza degli interessi, ovvero gli uffici aziendali, le associazioni, le agenzie di relazioni pubbliche e gli studi legali. È pur vero che propongono contenuti e argomentazioni importanti, ma non sanno muoversi nei processi decisionali e, a fronte di procedure sempre più complesse, si ritrovano a fare i conti con i propri limiti.



Sempre più imprese ritengono che molti settori siano regolamentati in maniera errata e di certo non mancano di argomentazioni valide a sostegno dei propri interessi. Quello di cui c'è effettivamente bisogno sono piuttosto possibilità efficaci di intervenire negli iter decisionali politici decisivi. Con l'entrata in vigore del trattato di Lisbona nell'Unione europea e negli Stati membri le regole formali e informali delle procedure decisionali sono diventate di fatto impenetrabili per gli stakeholder. C'è quindi bisogno di un cambio di rotta nella rappresentanza degli interessi. I contenuti e gli argomenti sono indispensabili, ma inizialmente è sufficiente garantire la comunicazione dalla persona giusta al destinatario legittimo nei tempi e nei luoghi opportuni, e nel modo più adatto. E nel farlo la competenza di processo è importante almeno quanto la competenza di contenuto per comunicare in modo efficace nel mondo politico. Senza la competenza di processo non si riesce ad essere efficace.

È una situazione paragonabile a quella di un costruttore: nemmeno il progetto più bello garantisce di ottenere il permesso di costruzione e di

completare l'edificio senza ritardi e in modo soddisfacente. Sono indispensabili anche un architetto e un capo cantiere: il primo si occupa della progettazione esecutiva e del permesso, mentre il secondo coordina le maestranze per garantire la costruzione corretta dell'edificio.

EUTOP svolge una funzione simile a quella dell'architetto e del capo cantiere, lavora sul supporto strutturale e duraturo delle rappresentanze degli interessi di aziende private, associazioni e organizzazioni facendo leva sulla metodologia OnePager[®] e sulle prestazioni "Process oriented Structural Governmental Relations" (PSGR[®]). Si tratta in prima linea di seguire i processi che vanno affrontati insieme all'impresa per riuscire a dare voce ai suoi interessi nei processi decisionali della politica. In maniera analoga al capo cantiere che coordina le singole maestranze,



EUTOP si impegna a utilizzare in modo efficiente gli strumenti classici della rappresentanza degli interessi, ma con due differenze fondamentali. Da un lato abbiamo il "cantiere UE" che si estende dal Portogallo alla Finlandia e dall'Irlanda a Cipro, quindi a livello europeo e nazionale vanno tenuti in considerazione moltissimi livelli decisionali. Dall'altro, dall'entrata in vigore del trattato di Lisbona, di fronte all'impresa non c'è più un'unica persona a prendere le decisioni (come nel caso dell'autorità che distribuisce le autorizzazioni edilizie). Nella maggioranza dei casi le istituzioni coinvolte nel processo decisionale sono tre: Commissione, Consiglio e Parlamento. Nel Consiglio viene adottato sempre più spesso il principio della maggioranza, a scapito dell'unanimità. Quindi per impedire l'attuazione di una misura non basta più convincere solo uno Stato membro. Nel Parlamento mancano poi i gruppi politici di governo e l'opposizione: spesso si formano maggioranze diverse in base all'argomento trattato, che vanno ad abbracciare gruppi politici diversi. È una situazione molto diversa da quella dei parlamenti nazionali.

IN ALTRE PAROLE: L'IMPRESA HA ARGOMENTI VALIDI, EUTOP CONOSCE I PROCESSI POLITICI. INSIEME SIAMO UN TEAM IMBATTIBILE.